



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022 – 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FIOREZZUOLA
D'ARDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 15320 del
24/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 15*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. CURRICOLO VERTICALE E CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
- 3.4. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
- 3.5. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA
- 3.6. ASPETTI QUALIFICANTI DEL



CURRICOLO DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
3.7. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA e
PNSD
3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER
L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.9. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO
CURRICOLARE ED
EXTRACURRICOLARE

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Organizzazione uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
4.3. Reti e convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale
docente
4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è frequentato complessivamente da circa 1280 alunni. La presenza di una percentuale significativa di studenti con background migratorio offre alla scuola l'opportunità di diversificare l'offerta formativa in un'ottica multiculturale. Parimenti, il dato precedentemente rilevato e la criticità del contesto socio-economico di provenienza degli studenti stimolano, da un lato, la messa in campo di strategie inclusive per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e, dall'altro, la riflessione sull'innovazione metodologica, per affrontare con efficacia le sfide educative e didattiche determinate dal contesto. La scuola ha scelto di perseguire una linea progettuale incentrata sul tema dell'inclusione, elaborando in proprio o condividendo con altri soggetti (enti locali, associazioni del territorio, altre scuole e università), una serie di iniziative volte ad arginare le situazioni di disagio socio-culturale dei propri alunni, ad esempio con l'attivazione di corsi di alfabetizzazione, di interventi di peer-education e di uno sportello psicologico per alunni e genitori.

Vincoli

Il contesto appare caratterizzato da forti criticità: il livello mediano dell'indice ESCS è medio-basso e la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (34,13%) è nettamente superiore a tutti i benchmark di riferimento (Italia 10,66%, Emilia Romagna 16,34%, Piacenza 23,16%). La percentuale complessiva di alunni con background migratorio (cittadini italiani e non italiani) è leggermente superiore al 50%. I dati relativi agli alunni attualmente frequentanti le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto indicano che, nei prossimi a.s., la percentuale di alunni con background migratorio e con bisogni educativi speciali in ingresso alla Scuola Primaria subirà un ulteriore incremento. Sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado, il numero medio di studenti per insegnante è generalmente in linea con i dati di riferimento; tuttavia, la presenza in alcune classi di un numero elevato di alunni rende

difficoltoso il lavoro individualizzato, che pure risulta di fondamentale importanza, data la sempre crescente percentuale di alunni con background migratorio e con difficoltà linguistiche e di alunni con BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio fiorenzuolano è caratterizzato da una realtà civile e socio-economica paragonabile a quelle dell'area padano-lombarda, con un'agricoltura intensiva e specializzata e con la significativa presenza di piccole-medie imprese del settore meccanico, edile, manifatturiero, petrolifero, commerciale e dei servizi. La costante collaborazione dell'Istituto con i principali enti di programmazione territoriale (Comune, AUSL, ecc.) consente di supportare in modo integrato le famiglie in situazioni di disagio socio-economico e culturale. Il territorio presenta un ricco tessuto di cooperative sociali e associazioni di volontariato che interagiscono con la scuola offrendo servizi integrativi, quali corsi di alfabetizzazione, centri educativi pomeridiani e progetti di integrazione sociale.

Vincoli

Il tessuto socio-economico del territorio offre limitate prospettive di lavoro qualificato per i giovani, attratti dalle città vicine di Piacenza, Parma e Milano. Pur nel quadro di una forte collaborazione inter-istituzionale, non è ancora completo il coinvolgimento della scuola nelle politiche di programmazione territoriale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sei plessi su sette sono situati nel capoluogo, a breve distanza l'uno dall'altro. L'amministrazione comunale ha operato negli ultimi anni alcuni interventi di recupero e adeguamento degli edifici; anche l'Istituto ha contribuito alle azioni di restyling. L'adeguamento di alcuni locali in un ulteriore plesso, a disposizione dell'Istituto fino al termine dell'emergenza sanitaria, ha permesso di garantire il distanziamento fisico necessario per tutte le classi. Negli ultimi due anni, in relazione allo stato di emergenza Covid-19, cospicue risorse sono entrate a bilancio grazie alla partecipazione dell'Istituto ad avvisi PON

FESR e PNSD, che hanno permesso l'arricchimento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche. La scuola ha effettuato significativi investimenti per l'acquisizione di tecnologie multimediali per la didattica e l'apprendimento: tutti i plessi dispongono di connessione internet, tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM o monitor interattivi, che sono altresì presenti nella quasi totalità delle aule della Scuola Primaria e in ogni plesso della Scuola dell'Infanzia. L'istituto vanta buone dotazioni in termini di palestre, spazi alternativi per la didattica, laboratori mobili, biblioteche e patrimonio librario. Alcuni laboratori fissi sono attualmente in uso quali aule didattiche, in ragione dell'emergenza sanitaria in atto e delle conseguenti necessità di distanziamento fisico.

Vincoli

L'iter delle certificazioni degli edifici scolastici è incompleto e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non sempre risultano sufficienti a soddisfare le esigenze riscontrate. I plessi necessitano di interventi per il potenziamento delle connessioni internet. Occorre garantire la costante manutenzione delle strumentazioni tecnologiche esistenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIOREZZUOLA D'ARDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice meccanografico: PCIC818008

Indirizzo: VIA S. BERNARDO 10, 29017 - FIOREZZUOLA D'ARDA

Telefono: 0523987030

Email: PCIC818008@istruzione.it

Pec: pcic818008@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.istitutocomprensivofiorezzuola.edu.it

La scuola è composta da 7 plessi:

- **Scuole dell'Infanzia**

- Scuola dell'Infanzia Giardino dei Gelsi, Via Braibanti, Fiorenzuola d'Arda, PCAA818026
- Scuola dell'Infanzia Gianni Rodari, Via Crenna, Fiorenzuola d'Arda, PCAA818015
- Scuola dell'Infanzia San Rocco, Via San Rocco, Fiorenzuola d'Arda, PCAA818037
- Scuola dell'Infanzia San Protaso, S. Protaso, Fiorenzuola d'Arda, PCAA818048

- **Scuola Primaria PCEE81801A, 26 classi, 570 alunni.**

- Plesso San Giovanni Bosco, Via Matteotti 62/64 Fiorenzuola d'Arda
- Plesso Luigi Scapuzzi, Piazzale Taverna, 1, Fiorenzuola d'Arda

(a causa dell'emergenza sanitaria, l'applicazione dei protocolli Covid-19 potrebbe determinare, anche per l'a.s. 2022-2023, la ricollocazione temporanea di alcune classi della scuola primaria presso il plesso denominato Ex Liceo)

- **Scuola Secondaria di primo grado, PCMM818019, 20 classi, 440 alunni.**

- Plesso G. Gatti, Via S. Bernardo, 10 Fiorenzuola d'Arda

(a causa dell'emergenza sanitaria, anche nell'a.s. 2022-2023, alcune classi della scuola secondaria di primo grado potrebbero essere temporaneamente trasferite nella sede della scuola primaria presso il plesso San Giovanni Bosco)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori*

Con collegamento ad Internet 7

- Informatica 1
- Musica 3
- Scienze 2
- Arte 1
- Fab Lab/ Cooperative learning 1
- Biblioteche informatizzate 2
- Aula Magna 1
- Strutture sportive - Palestre 3

** Alcuni laboratori fissi sono attualmente in uso quali aule didattiche, in ragione dell'emergenza sanitaria in atto e delle conseguenti necessità di distanziamento fisico. I laboratori saranno ripristinati al termine dell'emergenza. La temporanea non disponibilità del laboratorio di informatica è compensata dall'utilizzo di carrelli portatili di PC/tablet.*

Servizi

- Mensa
- Scuolabus
- Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 100

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 3

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 20

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 2

LIM O SMART TV IN AULE DIDATTICHE ORDINARIE 50

Le aule della Scuola Secondaria di I grado e della scuola Primaria sono dotate di LIM o monitor interattivi e PC/notebook. I 4 plessi di scuola dell'infanzia sono dotati di LIM, PC e tablet. Copertura wifi e/o cablata per tutti i plessi. L'Istituto ha adottato il registro elettronico per tutte le scuole.

RISORSE PROFESSIONALI

Personale docente: 124 unità

Personale Ata: 32 unità

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Favorire il successo formativo di ciascun alunno rendendolo consapevole dei propri limiti, attitudini e potenzialità, promuovendo le competenze di cittadinanza attiva, al fine di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino all'interno di un contesto scolastico e sociale multiculturale.

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo sistemico e condiviso.

Si allegano:

Priorità e traguardi contenuti nel **Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento 2022-2025**.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 C. 7 L. 107/2015)

Aspetti generali

Mission: favorire il successo formativo di ciascun alunno e promuoverne le competenze di cittadinanza attiva.

Vision: formazione dell'uomo e del cittadino all'interno di una comunità scolastica multiculturale.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

- all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 11. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12. definizione di un sistema di orientamento

ALLEGATI:

PDM 2022-2025.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLE DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca

soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla

base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di educazione civica integra il Curricolo di Istituto. Inoltre, i suoi obiettivi formativi prioritari, in linea anche con le competenze chiave europee, puntano a migliorare le competenze sociali e civiche, promuovendo le competenze di cittadinanza attiva e formando l'uomo e il cittadino di una comunità scolastica multiculturale. Strategie scelte e condivise dall'istituto:

1. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: -la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; -il rispetto delle differenze; -il dialogo tra culture; -il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, -il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

2. Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto: -della legalità; -della sostenibilità ambientale; -dei beni paesaggistici; -del patrimonio e delle attività culturali. I criteri valutativi sono gli stessi adottati per le altre discipline di studio. Per tale Curricolo verticale, sono previsti docenti coordinatori e, per la sua stesura, la Commissione dell' I.C. incaricata ha utilizzato lo stesso schema usato per le altre discipline con riferimento, in particolare, al Testo della legge 20 agosto 2019 n. 92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica del 22 giugno 2020. Il Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di educazione civica è disponibile al link <https://bit.ly/3eELHgU>

Il Curricolo di Educazione Civica è integrato dal Curricolo Verticale Life Skills (v. accordo di rete nella sezione dedicata), attraverso il quale l'Istituto si impegna a promuovere azioni di promozione della salute sia rispetto allo sviluppo delle competenze trasversali di salute e di cittadinanza, sia attraverso l'azione sul contesto e l'integrazione nell'attività curricolare di progettualità specifiche inerenti temi di salute, ritenuti come prioritari anche in collaborazione con le istituzioni sanitarie. Si allega il Curricolo Verticale Life Skills.

ALLEGATI:

Curricolo verticale Life Skills.pdf

CURRICOLO VERTICALE E CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il curricolo verticale dell'Istituto è il risultato di un lavoro basato sul confronto e sulla condivisione, finalizzato ad una progettazione organica in grado di creare relazioni tra le varie discipline, tra i diversi ordini di scuola e anche tra la scuola e il territorio. L'Istituto Comprensivo accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di I grado. Il riferimento principale per la stesura del curricolo è il "Profilo delle competenze al

termine del primo ciclo di istruzione”, che sostanzialmente costituisce l’obiettivo generale da perseguire. I curricoli verticali sono disponibili sul sito dell'Istituto alla sezione PDM - PTOF - RAV --> PTOF --> Curricoli verticali. Link: <https://bit.ly/3pDpo1K>

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è inclusa nei curricoli verticali di istituto.

Le competenze chiave di cittadinanza: - imparare ad imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire ed interpretare l'informazione unitamente alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, sono contemplate nella stesura del curricolo verticale d'Istituto. Alle competenze di cittadinanza, in particolare, afferiscono le indicazioni presentate nella parte dei curricoli relativa al profilo dello studente e alle competenze specifiche delle varie discipline.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRI ORARI

GIANNI RODARI PCAA818015 - La scuola accoglie circa 100 alunni.

25 ore settimanali
40 ore settimanali

GIARDINO DEI GELSI PCAA818026 - La scuola accoglie circa 100 alunni.

25 ore settimanali
40 ore settimanali

S.ROCCO PCAA818037 - La scuola accoglie circa 50 alunni.

40 ore settimanali

S.PROTASO PCAA818048 - La scuola accoglie circa 25 alunni.

40 ore settimanali

Curricolo di scuola - GIORNATA TIPO

8:00 – 9:00 ingresso e accoglienza 9:00 – 10:00 attività di routine 10:00 – 11:30 attività per gruppi omogenei/eterogenei per età 11:30 – 13:00 attività di routine e pranzo* 13:00 – 13:30 gioco libero sorvegliato 13:30 - 15:30 riposo** per chi lo necessita/attività didattica 15:30 – 16:00 uscita 16:00 – 18:00 eventuale post scuola comunale per chi lo ha richiesto

* se continua l'emergenza Covid, il pranzo sarà servito in 2 turni * * se continua l'emergenza Covid non è garantito il momento del riposo in dormitorio.

PROGETTUALITA' CURRICOLARE COMUNE 2022-2025: "NULLA SI CREA, NULLA SI DISTRUGGE, TUTTO SI TRASFORMA"

All'interno dell'universo tutto quello che si trasforma continuerà ad esistere anche se in forma diversa.

La natura nasce, cresce, si trasforma, muore e si ri-trasforma; l'uomo nasce, cresce e trasforma le proprie esperienze in conoscenze, gli oggetti e il mondo artificiale sono il frutto della trasformazione e dell'assemblaggio di materie prime e quando raggiungono la loro fine di utilizzo possono essere ri-trasformate.

L'obiettivo del progetto è quello di accompagnare i bambini a familiarizzare con l'ambiente circostante naturale e artificiale, a scoprirlo attraverso esperienze di carattere ecologico, a conoscerne le trasformazioni e trasformandolo a propria volta, ad acquisire verso di esso un atteggiamento di rispetto e responsabilità. Particolare attenzione sarà posta all'uso consapevole e durevole delle risorse e dei materiali. I bambini verranno invitati a vivere le esperienze con atteggiamento esplorativo utilizzando tutti i 5 sensi; con atteggiamento scientifico fatto di osservazione, elaborazione di ipotesi, prove ed errori, causa ed effetto; con atteggiamento costruttivo immersi in smontaggi, rimontaggi e progetti con materiali strutturati e destrutturati; con atteggiamento curioso e interessato di chi sta costruendo il proprio bagaglio conoscitivo e il proprio lessico; con atteggiamento collaborativo insieme a

tanti amici.

INIZIATIVE CURRICOLARI

Progetto 3-6 (progetto provinciale in rete) - Progetto continuità (servizi 0-3 anni e classi ponte)
- Progetto Life Skills - Progetti trasversali di educazione civica - Progetto di alfabetizzazione -
Uscite didattiche - Visione di spettacoli teatrali - Adesione a progetti, iniziative, interventi di
esperti/volontari proposti da associazioni/enti del territorio (Biblioteca, Sapere Coop, Io leggo
perché, Coldiretti, Zobia, etc.) - Progetto orto e microorganismi (Gelsi).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'alunno sarà costantemente sollecitato a partecipare al processo di apprendimento attraverso l'esplicazione, da parte dell'insegnante, degli obiettivi da raggiungere, delle abilità acquisite e eventualmente delle lacune ancora presenti. La valutazione sarà svolta in itinere, per verificare in tempo reale l'adeguatezza dei contenuti e dei metodi proposti. Al termine di ogni Unità d'apprendimento verranno compilate rubriche valutative individuali specifiche per ogni fascia di età. Per i bambini di 5 anni sarà compilata una scheda di passaggio per l'accesso alla Scuola Primaria.

Si allegano le rubriche valutative, le unità di apprendimento e la scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

ALLEGATI:

allegati infanzia 22-25 (2).pdf

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria è ubicata in due edifici: il plesso "San Giovanni Bosco" e il plesso "Luigi Scapuzzi".

L'orario di funzionamento delle classi è così articolato:

- **classi a modulo (29 ore settimanali)** con frequenza da **lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e rientro pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00 il martedì e il giovedì***:

- **classi a tempo pieno (40 ore settimanali)** con frequenza dal **lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00 / 30 ore di lezione + 10 ore di mensa e dopomensa.**

*** IMPORTANTE** - In caso di prosecuzione dell'emergenza sanitaria prolungata e conseguente necessità di mantenere il distanziamento fisico, **le classi a modulo (29 ore) osserveranno il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12:00.** Alcune classi potrebbero essere dislocate presso il plesso "Ex-Liceo".

INIZIATIVE CURRICOLARI - Progetto Musica Primaria (accreditamento DM 8/2011) - Screening dislessia per le classi prime e seconde - Progetto "Un palco per la scuola" (in base alla situazione sanitaria) - Progetto "Tradizioni popolari - Zobia" (in base alla situazione sanitaria) - Progetto "Cinema" (in base alla situazione sanitaria) - Visione di spettacoli teatrali (in base alla situazione sanitaria oppure in modalità on line) - Uscite didattiche - Saggi, recite, rappresentazioni (in base alla situazione sanitaria) - Centro estivo (extracurricolare e in base alla situazione sanitaria) - Adesione a progetti, iniziative, interventi di esperti/volontari proposti da associazioni/enti del territorio

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico / didattico. Ha una valenza diagnostica ed una funzione formativa. Diagnostica, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale procede l'alunno nel suo itinerario scolastico. Formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica dell'itinerario formativo da percorrere successivamente, l'avvio dell'alunno all'autovalutazione

e ad una maggiore consapevolezza di sé. Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Team una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Team esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo. Vengono proposte prove di verifica comuni di italiano e matematica per classi parallele. A seguito dell' O.M. n.172 del 4-12-20 e delle Linee Guida , il livello di apprendimento è espresso attraverso i giudizi descrittivi in quanto "riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione nel curriculum di istituto, e sono riportati nel documento di valutazione" (art. 4 O.M.) . "Nel curriculum d'istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale" (art.5 O.M.) [si veda allegato]. I giudizi descrittivi confermano la correlazione dei livelli di apprendimento con i livelli e descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze (art. 6 OM). "La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione" (art. 8 OM).

Livelli di apprendimento e relativi descrittori:

Avanzato - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli obiettivi competenze/obiettivi di apprendimento/conoscenze per la scuola primaria con scansione annuale sono disponibili al link <https://bit.ly/3FjGhxd>

Nell'allegato sono disponibili il monte ore settimanale delle discipline e gli indicatori del

giudizio globale e di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (in base al dlgs 62/2017)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Al termine della scuola Primaria, in un'ottica di piena continuità il team docente completa una scheda di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.

ALLEGATI:

allegati per la scuola primaria 22-25.pdf

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado è ubicata in un unico edificio: il plesso "G. Gatti".

L'orario di funzionamento delle classi è di 30 ore settimanali obbligatorie **30 ore settimanali obbligatorie: dalle ore 8.10 alle ore 13.10, dal lunedì al sabato.** In caso di prosecuzione dell'emergenza sanitaria, alcune classi saranno dislocate presso il plesso "San Giovanni Bosco" e le classi ivi ubicate osserveranno il seguente orario: dal lunedì al sabato **dalle ore**

8:00 alle ore 13:00.

INIZIATIVE CURRICOLARI - Centro Sportivo Scolastico - Giochi matematici - Attività legate al tema della memoria (la Shoah e la Resistenza) in collaborazione con Anpi - Educazione stradale - Progetti di educazione alla salute con AVIS - Visione di spettacoli teatrali - Uscite didattiche e viaggi di istruzione - Adesione a progetti, iniziative, interventi di esperti/volontari proposti da associazioni/enti del territorio.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/didattico, con una valenza diagnostica ed una funzione formativa: diagnostica, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo in cui procede l'alunno nel suo itinerario scolastico; formativa, in quanto i dati conoscitivi emersi dalle procedure valutative consentono la conferma o la modifica dell'itinerario formativo intrapreso, l'avvio dell'alunno all'autovalutazione e ad una maggiore consapevolezza di sé. Sulla base di un congruo numero di prove, ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare per il primo periodo e per il secondo periodo. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio in merito alle specifiche attività svolte, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo. Il livello di apprendimento raggiunto è espresso in decimi secondo quanto previsto dalla normativa: la valutazione è espressa in decimi.

Voti, obiettivi e abilità

10 Obiettivi raggiunti in modo eccellente - Abilità stabile e sicura relativa al comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti trasferendoli in qualsiasi situazione di apprendimento in modo critico e personale.

9 Obiettivi pienamente raggiunti - Abilità stabile e sicura relativa al comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in diverse situazioni di apprendimento

8 Obiettivi raggiunti in modo sicuro - Abilità stabile di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento.

7 Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente - Abilità acquisita di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti operando con la guida dell'insegnante.

6 Obiettivi raggiunti - Abilità parzialmente acquisita di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti operando con la guida dell'insegnante.

5 Obiettivi non del tutto raggiunti - Abilità non ancora acquisita di comprendere, spiegare, applicare concetti e procedimenti.

4 Obiettivi non raggiunti - Notevole distanza dagli obiettivi.

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si adottano gli stessi criteri valutativi.

Nell'allegato sono disponibili il monte ore settimanale delle discipline e gli indicatori del giudizio globale e di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: (in base al D. Lgs. n. 62/2017)

L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel momento di passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado, i docenti compilano una scheda di osservazione per gli alunni con BES.

ALLEGATI:

allegati per la scuola secondaria 22-25.pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PNSD

Con riferimento all'emergenza sanitaria in atto, il **Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto**, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al link <https://bit.ly/33Vjkl>.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI - Spazi e ambienti per l'apprendimento

- Sviluppo di aule ordinarie come ambienti per la didattica digitale integrata
- Manutenzione del patrimonio di dotazioni tecnologiche dell'Istituto
- Utilizzo della strumentazione tecnologica acquisita con i finanziamenti PON FESR Digital Board e PNSD - Spazi e strumenti digitali per le STEM, usufruendo del potenziamento della connessione Internet nei plessi realizzato con i finanziamenti PON FESR Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

COMPETENZE E CONTENUTI

Competenze degli studenti

- Promozione dell'apprendimento delle STEM con l'impiego di kit di robotica
- Promozione e sviluppo delle competenze digitali, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Con riferimento alle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021), l'Istituto ha acquisito la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, elaborando il documento programmato di e-policy di Generazioni Connesse, volto a descrivere: (1) il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, (2) le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico, (3) le misure per la prevenzione, (4) le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Link al documento <https://bit.ly/3JnVJBz>

Contenuti digitali

- Implementazione dell'uso della piattaforma EMILIB, in collaborazione con la Biblioteca Comunale

- Implementazione della piattaforma regionale MLOL ReadER

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione del personale

- Percorsi di potenziamento del personale docente sull'uso delle tecnologie per la didattica
- Percorsi formativi di GenerazioniConnesse inerenti le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet.

Accompagnamento

L'animatore digitale e il team digitale d'Istituto:

- parteciperanno a iniziative di formazione avanzata
- promuoveranno l'introduzione di metodologie innovative e l'impiego esperto delle dotazioni tecnologiche a disposizione nell'Istituto, anche con iniziative di formative/aggiornamento con il modello del peer-tutoring;
- promuoveranno la partecipazione di studenti, genitori e docenti a percorsi formativi (GenerazioniConnesse e altri enti) inerenti le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet;
- promuoveranno iniziative di sensibilizzazione per alunni e famiglie sulle tematiche del cyberbullismo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

L'inclusione è un processo continuo volto a garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il successo formativo di

tutti.

Punti di forza

La scuola realizza una vasta tipologia di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno perseguono una progettualità didattica fortemente orientata all'inclusione, ottenendo esiti nel complesso positivi. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è oggetto di regolare monitoraggio durante i consigli di classe e di interclasse. L'Istituto pianifica specifici interventi di supporto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, predisponendo e aggiornando con regolarità i Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Personalizzati e/o inserendo obiettivi minimi personalizzati all'interno del piano di lavoro per le singole discipline. L'Istituto realizza attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione, integrando le proprie proposte con l'offerta di corsi di alfabetizzazione Italiano L2 per gli studenti stranieri di recente arrivo, integrando i corsi promossi in orario curricolare del Comune di Fiorenzuola d'Arda, e ne favorisce l'inclusione promuovendo interventi coordinati da una specifica commissione e dalla funzione strumentale. L'Istituto mette in atto progetti didattici legati al tema dell'inclusione e volti alla valorizzazione dell'interculturalità e della diversità. La scuola verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi del PAI.

Punti di debolezza

Occorre ampliare la conoscenza e l'utilizzo del web come ambiente di informazione e comunicazione e migliorare la comunicazione orale e scritta con le famiglie straniere, anche con l'ausilio di mediatori linguistici e in collaborazione con la funzione strumentale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per i numerosi alunni che presentano difficoltà di apprendimento da ricondurre a ragioni di varia natura (L. 104, BES, DSA, alunni con background migratorio), l'Istituto promuove attività di prevenzione (screening, avvio ed accompagnamento al percorso di osservazione e diagnosi) e di supporto, in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale, i Servizi Sociali, i centri educativi territoriali, specialisti esterni e associazioni. L'Istituto dispone inoltre di protocolli per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali e per l'accesso di terapisti esterni per interventi di osservazione o supporto. La pratica didattica prevede l'uso sistematico di forme flessibili di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di

apprendimento; il recupero e il potenziamento sono realizzati con interventi in classe, in piccoli gruppi o con rapporto 1 a 1, con l'utilizzo di metodologie cooperative e usufruendo delle dotazioni tecnologiche e degli spazi per la didattica laboratoriale a disposizione. La scuola effettua periodiche forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti e gli interventi realizzati risultano generalmente efficaci. L'istituto promuove inoltre la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari tramite partecipazione a gare, concorsi e progetti e favorisce nel lavoro d'aula la formazione di gruppi di livello, attività di peer education e di tutoraggio, con risultati complessivamente soddisfacenti.

Punti di debolezza

Le risorse umane e finanziarie a disposizione per l'implementazione di percorsi di recupero e di potenziamento sono limitate. Si avverte la necessità di incrementare momenti di condivisione delle strategie e delle pratiche educativo-didattiche messe in atto all'interno dei consigli di classe/interclasse, dei team dei docenti con discipline affini e di coordinamento tra le classi parallele. Si rileva una ridotta offerta di proposte formative volte a potenziare le competenze cognitive e procedurali degli allievi che evidenziano un rendimento scolastico di alto livello; una risposta parziale a questa esigenza è fornita dall'attivazione di percorsi di potenziamento/approfondimento in ambito extracurricolare (ad es. moduli PON).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, genitore in rappresentanza delle famiglie, referente del Comune di Fiorenzuola d'Arda.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) - Il PEI è redatto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Trattandosi di uno strumento flessibile e modulare, è soggetto a revisioni periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e per apportare integrazioni o modifiche in itinere. Il documento tiene conto della certificazione di disabilità e della diagnosi funzionale e, qualora fosse disponibile, del Profilo di funzionamento. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento e

autonomie; esplicita, inoltre, le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Nei passaggi tra ordini di scuola è assicurata la continuità e la trasmissione delle informazioni tra i docenti della scuola di provenienza e quella di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI - Il PEI è elaborato da tutti i docenti contitolari della classe in collaborazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con il bambino/a, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare (D.Lgs 66/17).

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia - La famiglia è incoraggiata a partecipare in modo attivo e proficuo alla vita della scuola e viene coinvolta nell'attuazione dei processi di inclusione con comunicazioni puntuali: - per individuare bisogni ed aspettative riguardanti il percorso scolastico degli alunni; - per condividere eventuali ostacoli di apprendimento o difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe e delle scelte effettuate; - per redigere il P.E.I., il P.D.P., il P.E.P.; - per favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni - per condividere i progetti attuati dalla scuola al fine di favorire il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni

Modalità di rapporto scuola-famiglia - Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva - Coinvolgimento in progetti di inclusione - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è il processo fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Il D.Lgs n. 62/2017, che costituisce un nuovo riferimento per il sistema di valutazione degli apprendimenti, ricorda che sono inseriti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) i criteri per la valutazione degli studenti con disabilità (riconosciuta ai sensi della L. 104/92) e quindi l'intero percorso di progettazione e di valutazione deve considerare che il PEI "guida" le scelte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e didattica per gli alunni con disabilità certificata è garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'Inclusione e dal P.E.I. Nei passaggi tra ordini di scuola è assicurata la trasmissione delle informazioni tra i docenti della scuola di provenienza e quella di destinazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

PROGETTO "SPORT" - Scuola Primaria - curricolare

Le associazioni sportive locali svolgono lezioni presso la Scuola Primaria per tutte le classi (compatibilmente con la situazione sanitaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppare schemi motori di base 2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro 3. Conoscere ed applicare le regole di semplici giochi di gruppo cooperando e interagendo positivamente con gli altri 4. Promuovere la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle proprie potenzialità accettando i propri limiti.

PROGETTO CIP Comitato Italiano Paralimpico - Scuola Primaria e Secondaria di I grado - curricolare

Il CIP promuove, disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto alla partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. Sono previsti percorsi di avvicinamento alla pratica delle discipline paralimpiche per le classi con alunni certificati ai sensi della L. 104/92.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere la cultura dell'inclusione nel segno dello sport - divulgare la conoscenza e i

valori del mondo paralimpico fra i giovani - incentivare l'avvicinamento degli studenti all'attività sportiva paralimpica

PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ" - Scuola Secondaria di I grado - curricolare

Formare gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di I grado ad una maggiore consapevolezza della propria identità, attraverso la conoscenza del proprio corpo e della propria dimensione emotiva, relazionale e spirituale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consapevolezza della propria identità attraverso la conoscenza del proprio corpo - Comprensione delle differenze psico-fisiche esistenti tra i ragazzi e le ragazze - Scoperta della propria identità come dimensione propria della persona che implica la capacità generativa - Consegnare un'educazione sessuale che permetta di integrare armoniosamente gli aspetti fisici, emozionali, intellettuali, sociali e spirituali - Sviluppo della capacità di prendere decisioni, scoprendo nei comportamenti la libertà e l'autodeterminazione - Promozione del dialogo tra genitori e figli e miglioramento della comunicazione - Trasmissione di un sentimento di stupore e ammirazione per la bellezza della sessualità. - Manifestazione dei propri desideri e dei propri bisogni - Espressione della propria storia e dei propri sentimenti. - Relazione con gli altri nel rispetto dell'alterità - Interazione con gli altri nel rispetto di regole condivise.

PROGETTO "A.P.P.: ADOLESCENZA, PROMOZIONE, PREVENZIONE" - Scuola Secondaria di I grado - curricolare - (promosso dal Distretto di Levante - con sportello psicologico in sede)

Intervento generale di prevenzione primaria del disagio e di promozione del benessere nella scuola, attraverso il sostegno a tutti i soggetti della comunità scolastica (alunni, famiglie, insegnanti).

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere il benessere psico-fisico di alunni, insegnanti e genitori; - contrastare il disagio e la dispersione scolastica; - creare uno spazio di ascolto attivo per alunni, insegnanti e genitori per affrontare dubbi, preoccupazioni e difficoltà incontrate nel percorso scolastico; - favorire la cooperazione tra scuola, famiglia e territorio; - promuovere, nella scuola e nella rete dei servizi, modalità di condivisione delle problematiche per una migliore gestione delle

situazioni complesse.

PROGETTO GIORNALINO D'ISTITUTO "IL FIORINO" - Scuola Secondaria di I grado - extracurricolare

La costruzione di un giornale rappresenta una delle attività più avvincenti per i ragazzi e allo stesso tempo una delle più ricche di potenzialità formative. Attraverso la redazione di un giornalino si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere viene ad assumere un reale significato comunicativo. Inoltre il giornalino scolastico è un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi di cui si viene a parlare sia per l'attività in sé. Una redazione scolastica ha per se stessa una natura "sociale", non solo perché il prodotto è destinato ad essere letto da altri, ma anche per le caratteristiche proprie del lavoro da svolgere: per arrivare ad un prodotto finito è necessaria la collaborazione di molti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Si fa riferimento alle azioni di miglioramento relative alle priorità e agli obiettivi di processo, nello specifico la "Realizzazione di progetti formativi rivolti agli studenti dedicati alla promozione della cultura e della cittadinanza attiva" - Promuovere e favorire le esperienze di didattica innovativa e cooperativa - Competenze sociali e civiche - Competenze digitali - Competenze nella lingua d'istruzione.

PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE"

Il progetto è finalizzato a garantire il diritto allo studio degli alunni dell'Istituto che, a causa di seri e documentati motivi di salute, sono impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai 30 giorni, anche non continuativi.

FINALITÀ: - garantire il diritto allo studio e alla salute; - promuovere il benessere globale dell'alunno; - prevenire l'abbandono scolastico; - favorire la sinergia del progetto educativo con quello terapeutico; - perseguire le finalità educative del PTOF; - promuovere le relazioni con i docenti e i compagni di classe; - soddisfare il bisogno di apprendere, imparare e comunicare; - agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

PROGETTO "IL LINGUAGGIO A 360°" - curricolare ed extracurricolare

Il progetto coinvolge tutti i segmenti e raccoglie le proposte educativo-didattiche finalizzate al potenziamento nell'uso dei linguaggi verbali (L1 e L2, eventuale madrelingua inglese nella Scuola Primaria, alfabetizzazione italiano L2, certificazioni linguistiche, esperienze eTwinning, corso di lingua e cultura romena) e degli altri linguaggi espressivi (arte, musica, etc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare le competenze linguistiche e gli esiti scolastici in L1 e L2 - Acquisire certificazioni linguistiche valide come credito formativo all'Esame di Stato e ad arricchimento del proprio curriculum personale - Raggiungere un grado di padronanza sufficiente a destreggiarsi nell'uso comune della L2 - Conoscere, decodificare, comprendere ed utilizzare linguaggi espressivi dell'arte, della musica e del corpo.

PROGETTO "STEM CITIZENS" - curricolare ed extracurricolare

Progetto di valorizzazione delle eccellenze in ambito scientifico-tecnologico e logico matematico (giochi matematici, coding, robotica...)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento delle materie scientifiche basato sull'indagine e sui progetti collaborativi - Migliorare l'apprendimento e le competenze e, quindi, i potenziali risultati degli studenti nelle STEM, in particolare in Scienze Naturali e Matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, software/hardware open source, progetti basati sull'indagine e linguaggi di programmazione - Valorizzare le eccellenze e diminuire il divario di genere nella scelta degli studi scientifici.

PROGETTO "IDDA" - Scuola Primaria

Screening per la diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Monitorare le fasi dell'avvio del processo di apprendimento della letto-scrittura e del calcolo per pervenire ad una eventuale diagnosi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento.

INIZIATIVA "CAR FREE DAY - UNA GIORNATA SENZA AUTO" - tutti i segmenti - curricolare

L'attività proposta e condivisa dall'intera comunità scolastica, è dedicata alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza stradale. Questa campagna di sensibilizzazione parte dalla richiesta di rinunciare, per un giorno, all'uso delle auto invitando, ad esempio, i genitori ad utilizzare mezzi di trasporto sostenibili per accompagnare i figli a scuola. Durante la giornata, i docenti organizzano attività all'aperto o visite al patrimonio artistico/naturale della città.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale
- Assumere comportamenti responsabili rispetto a temi ambientali ed energetici
- Sensibilizzare all'importanza del rispetto dell'ambiente e della sicurezza stradale

PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA - tutti i segmenti - curricolare ed extracurricolare

Il progetto include una serie di iniziative realizzate dall'Istituto per la promozione della lettura quali, a titolo esemplificativo, l'adesione all'iniziativa "Io leggo perché", i laboratori di lettura in collaborazione con la Biblioteca comunale "Mario Casella", le letture pubbliche in luoghi significativi della città, la biblioteca di classe, il book crossing, la scrittura creativa, la promozione della lettura con audiolibro e su supporto digitale con l'adesione al progetto regionale ReadER.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il piacere di leggere e di conoscere - Promuovere la scrittura creativa



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS (2 persone)

- Coordinamento delle attività della Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- Collaborazione con gli uffici amministrativi (personale, didattica, patrimonio) e gli enti del territorio
- Coordinamento iniziative territoriali - Rapporti con le famiglie

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 6 persone

- Staff del DS 1 : coordinamento e organizzazione delle attività formative e orario.
- Staff del DS 2 e 3: coordinamento e organizzazione delle attività di inclusione (H, BES, DSA), redazione PAI, contatti con il territorio.
- Staff del DS 4, 5 e 6 : Coordinamento e funzionamento dei plessi dell'istituto, organizzazione oraria del personale e gestione delle supplenze.

Funzione strumentale

- Continuità - Orientamento - PTOF - Alunni stranieri: educazione e intercultura (5 persone)

Animatore digitale (1 persona)

Coordinamento delle attività PNSD 1

Team digitale (4 persone)

- 1 referente per le attività della Scuola dell'Infanzia - 1 referente per le attività della Scuola Primaria - 2 referenti per le attività della Scuola Secondaria di I grado

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso 3 docenti di scuola primaria

Attività ordinaria sulle classi e supplenze dei docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progetti di inclusione

Scuola secondaria di primo grado

Classe di concorso A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (1 persona)

Classe di concorso AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) (1 persona)

Il docente si affianca ai docenti di classe per attività di potenziamento e/o sostegno. Dato l'alto numero di alunni stranieri, parte del suo orario di servizio è destinato ad attività di alfabetizzazione. In caso di bisogno, il docente è utilizzato per le supplenze dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Alfabetizzazione alunni stranieri

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	Protocolli, circolari
Ufficio acquisti	Responsabile procedure di negoziazione
Ufficio per la didattica	Responsabile della gestione delle pratiche per gli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Pratiche personale a T.I. e T.D.
Bilancio	Responsabile delle funzioni amministrativo-contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online, pagelle on line, comunicazioni scuola-famiglia

Link: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PCME0017>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CONVENZIONE MATTEI PER PCTO: convenzione attiva con l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "E. Mattei" di Fiorenzuola d'Arda per la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

CONVENZIONE UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO: accoglienza tirocinanti.

CONVENZIONE UNIVERSITÀ MODENA E REGGIO: accoglienza tirocinanti.

CONVENZIONE COMUNE DI FIORENZUOLA: attività amministrative.

CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI PARMA: accoglienza tirocinanti.

RETE A.P.P.: ADOLESCENZA, PROMOZIONE, PREVENZIONE: formazione del personale e attività didattiche.

RETE PIACENZA-ORIENTA: orientamento in uscita degli alunni.

RETE IDDA: screening dislessia e formazione personale.

RETE "SCUOLE VAL D'ARDA IN DIALOGO PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE": formazione del personale e attività didattiche.

RETE "TEMPO DI LIFE SKILLS: VERSO UNA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE": La Rete "Tempo di Life Skills: verso una scuola che promuove Salute" , con scuola capofila il Liceo Scientifico Respighi, propone la realizzazione di percorsi volti a promuovere l'acquisizione di competenze per la vita e, in particolare, per la salute; l'accordo di rete prevede un forte raccordo con le finalità e gli obiettivi del curriculum verticale di Ed. Civica del nostro Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Aree tematiche

1. Sicurezza e privacy
2. Innovazione metodologica e didattica
3. Metodologie didattiche per l'alfabetizzazione italiano L2
4. Metodologie educativo-didattiche per l'educazione interculturale

Modalità di lavoro: workshop, ricerca-azione, comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete: formazione online e in presenza d'Istituto, formazione d'ambito territoriale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Aree tematiche:

1. Area economico-finanziaria (ass. amministrativi): contratti e procedure amministrativo-contabili, controlli
2. Gestione del personale (ass. amministrativi): norme in materia di privacy, norme in materia di procedimento amministrativo, disciplina di accesso ai documenti e atti amministrativi, trasparenza, pubblicità, analisi del documento programmatico sulla sicurezza
3. Tematiche gestionali e normative riguardanti il personale scolastico, gli alunni e l'utenza (coll. scolastici): trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del decreto "Privacy", analisi del documento sulla sicurezza e valutazione rischi
4. Uso dei programmi Word, Excel, posta elettronica, SIDI, applicativi gestionali, SDG, Axios (ass. amministrativi e coll. scolastici)
5. Compiti e responsabilità del personale ausiliario della scuola (coll. scolastici): primo soccorso, antincendio, normativa sulla privacy, norme di prevenzione e sicurezza nelle scuole, assistenza e cura nel rapporto con gli alunni, sicurezza alimentare come da normativa HACCP

Modalità di lavoro: online e in presenza

Formazione di Scuola/Rete: formazione d'Istituto